

## «Mancano ingegneri per la green economy»

■ Servono professionisti preparati per la green economy. «C'è grande richiesta di queste figure», sottolinea Antonio Apparato, della **Camera di Commercio**. Professionisti che si occupino di sismica, riciclo rifiuti, recupero edilizio, smart home, risparmio energetico. «A gennaio - spiega - fra le offerte di lavoro arrivate alla CdC ce n'erano 40 per laureati in architettura e 30 in ingegneria ambientale». Offerte difficili da soddisfare. Lo dicono diversi ospiti all'incontro: al sistema bresciano mancano ingegneri civili. Del resto, parole del prof. Giovanni Plizzari, direttore del Dipartimento Dicatam, «il 90% dei nostri laureati trova lavoro entro un anno». Un esempio di sinergia positiva fra il territorio e In-

gegneria, commenta Plizzari, è stato «il progetto e la costruzione della scuola nel paese terremotato di Gualdo». Come dire che la collaborazione si può fare, anzi: si fa. Bisogna allargare.

Plizzari raccoglie alcune delle sollecitazioni che arrivano dagli ospiti. Bene la scuola di formazione per il personale della pubblica amministrazione; sì ad un rapporto più stretto con l'industria, inviando gli studenti nelle fabbriche a tastare con mano problemi e soluzioni; sì all'idea di mettere a tema nei corsi progetti che interessano direttamente Brescia. Stage, convenzioni non onerose, contratti di ricerca, finanziamenti di borse di studio sono i canali di collaborazione che già esistono fra terri-

torio e Area di Ingegneria. «Dall'Università - dice il presidente dei costruttori, Tiziano Pavoni - ci aspettiamo giovani capaci di portare innovazione nelle imprese, proprio perché la nostra è una categoria restia a cambiare». // **MIR**.



**Direttore.** Giovanni Plizzari



Peso: 12%